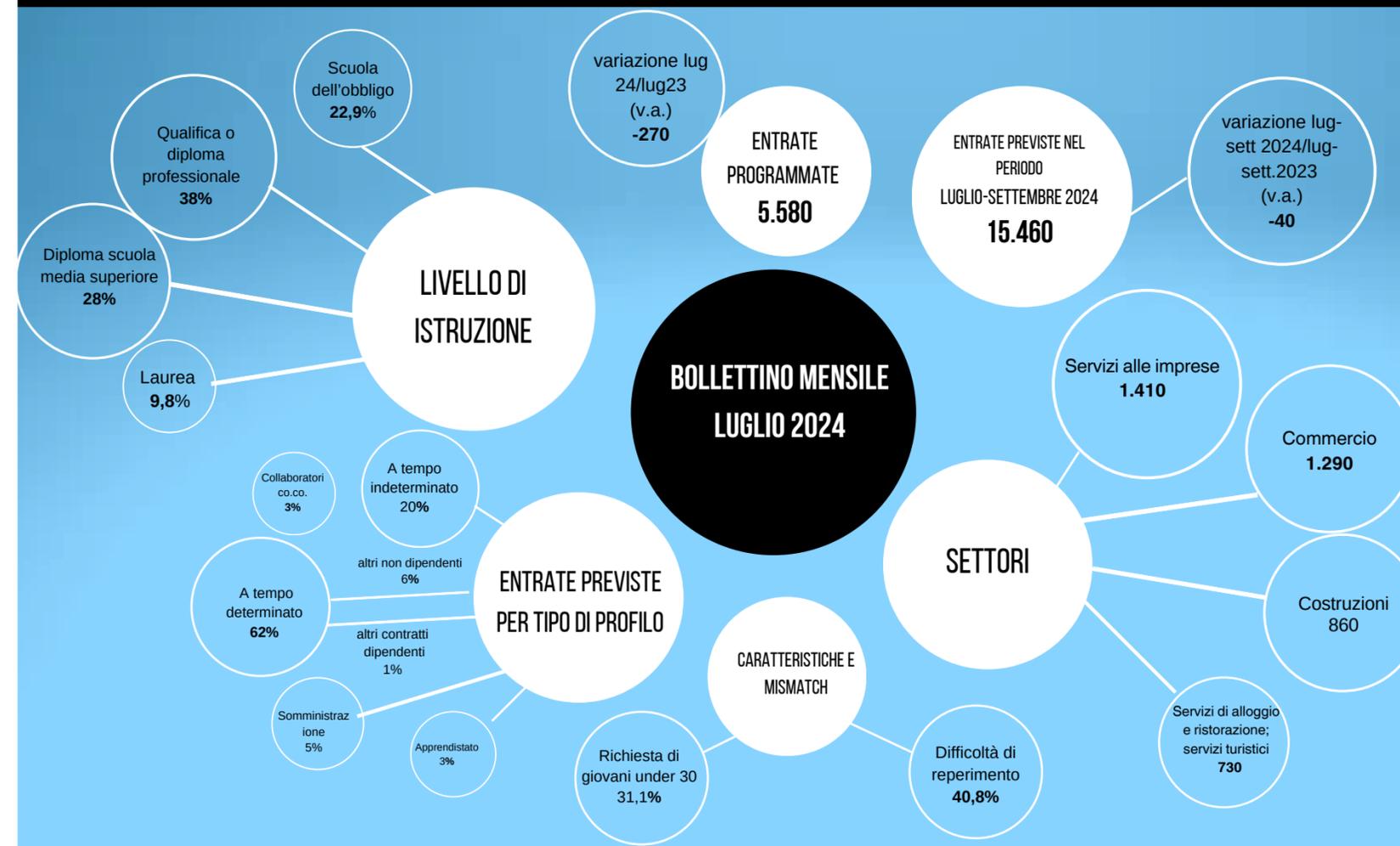


Nel bollettino mensile completo e nelle tavole statistiche troverai:

- Le opportunità di lavoro territoriali (dati complessivi)
- Aree funzionali di inserimento delle professioni
- Le professioni riservate ai giovani
- Le professioni più richieste, quelle di più difficile reperimento.
- Titoli di studio più richiesti e quelli di più difficile reperimento
- Dinamiche settoriali
- Le forme contrattuali

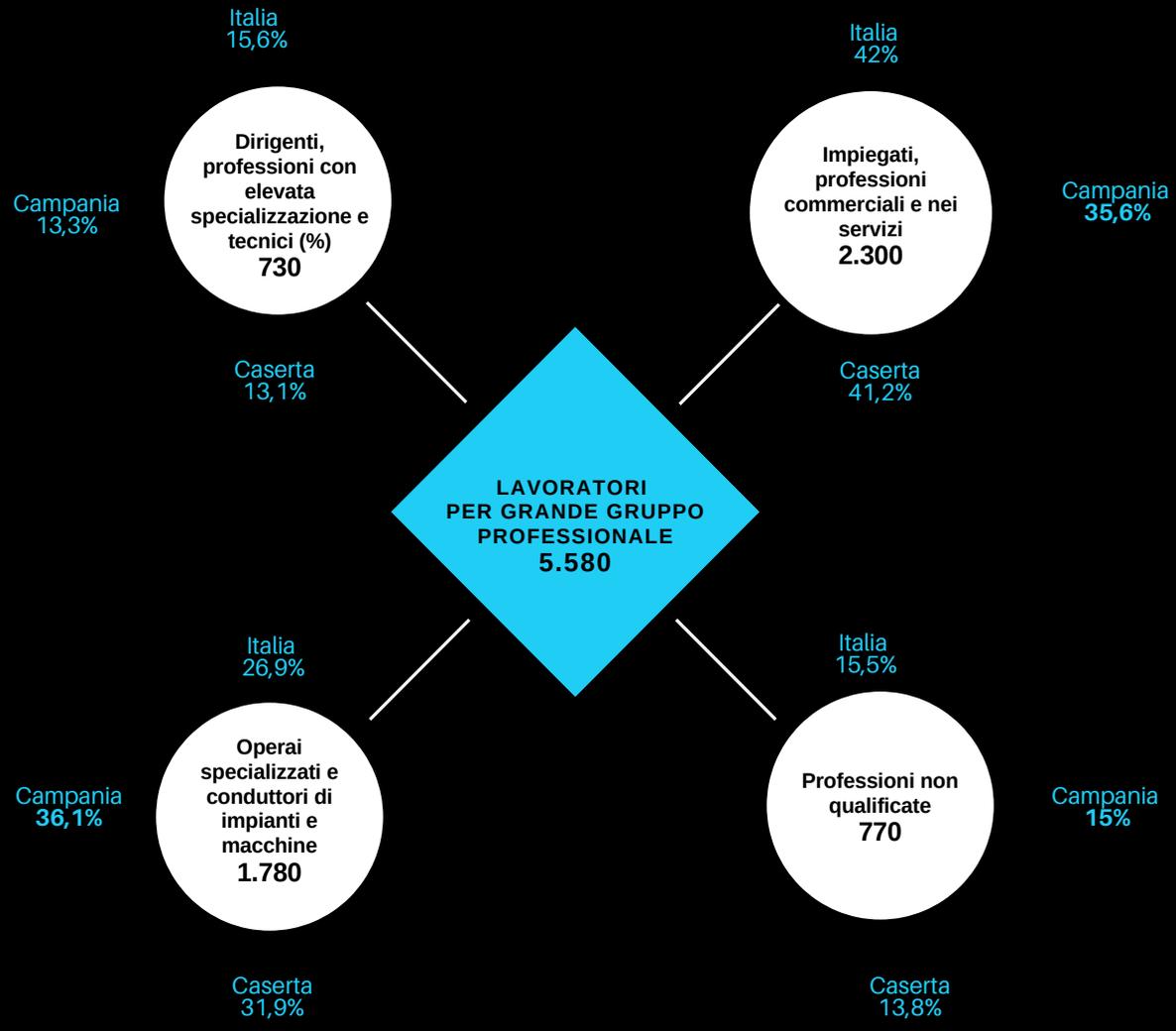
EXCELSIOR INFORMA

PROVINCIA DI CASERTA- LUGLIO 2024



Lavoratori previsti in entrata per grande gruppo professionale

Sono **5.580** le opportunità di lavoro offerte dalle imprese casertane per il mese di luglio, -270 unità rispetto allo stesso periodo del 2023 (-4,5%); nel trimestre luglio - settembre le imprese hanno in programma di assumere 15.460 lavoratori (-40 unità rispetto al trimestre luglio - settembre 2023, -0,3%). A livello regionale, le entrate programmate sono 44.280 per il mese di luglio (-1.960 rispetto ad un anno fa, -4,2%) e 109.180 per il trimestre luglio - settembre (+230 rispetto all'analogo periodo di un anno fa, +0,2%). A livello nazionale, i contratti di assunzione (di durata superiore ad un mese o a tempo indeterminato) programmati dalle imprese sono oltre 507mila e salgono a quasi 1,3 milioni nel trimestre luglio-settembre, con una contrazione della domanda di lavoro di circa 78mila contratti rispetto a luglio 2023 (-13,3%) e di -156mila per il corrispondente trimestre 2023 (-10,6%).





UNIONCAMERE



Lavoratori previsti in entrata per grande gruppo professionale

La provincia di Caserta assorbe il 12,6% delle assunzioni previste in Campania. Le imprese che prevedono assunzioni saranno pari al 14% del totale (Campania 14%, Italia 17%). Nel mese di luglio, l'industria registra una flessione pari al -26,1%, più decisa per le costruzioni (-30,1%) rispetto al manifatturiero e public utilities (-19,3%) mentre sono i servizi a registrare le dinamiche migliori con il commercio (+18,3%), i servizi alle imprese (+11%) e i servizi alle persone (+3,3%). Il 13,1% dei contratti programmati sarà destinato alle figure "high skill" (Campania 13,3%, Italia 15,6%). Il 9,8% delle entrate sarà destinato a personale laureato (Campania 10%; Italia 11,4%). Ai giovani sarà destinato il 31,1% dei contratti programmati (Campania 27,5%, Italia 33,4%). Si attesta al 40,8% la quota di assunzioni di difficile reperimento, (-2,8 p.p rispetto ad un anno fa). L'indicatore per la regione è pari al 40,6% (-1,3 p.p. rispetto ad un anno fa) e per l'Italia si attesta al 48,4%, (+0,5 p.p. rispetto a luglio 2023), confermando come causa prevalente la "mancanza di candidati" con una quota del 32,3%, mentre la "preparazione inadeguata" si attesta al 12,7%.

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Provincia di Caserta

Luglio 2024

Le opportunità di lavoro in provincia nel mese:

Entrate complessive previste nel mese di luglio 2024	5.580
Entrate previste nel periodo luglio - settembre 2024	15.460

In provincia nel mese di luglio nel complesso...

- ... saranno programmate circa 5.580 entrate; nella regione Campania 44.300 e complessivamente in Italia circa 508.000;
- ... nel 23% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 77% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita);
- ... le entrate previste si concentreranno per il 73% nel settore dei servizi e per il 70% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- ... il 13% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (16%);
- ... in 41 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati;
- ... per una quota pari al 31% interesseranno giovani con meno di 30 anni;
- ... per una quota pari al 16% le imprese prevedono di assumere personale immigrato;
- ... il 10% delle entrate previste sarà destinato a personale laureato;
- ... le tre figure professionali più richieste concentreranno il 37% delle entrate complessive previste;
- ... per una quota pari al 70% delle entrate viene richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore;
- ... le imprese che prevedono assunzioni saranno pari al 14% del totale.

Variazioni

Variazione luglio 2024/ luglio 2023: -270

Variazione luglio - settembre 2024/ luglio - settembre 2023: -40

ENTRATE PREVISTE PER TIPO DI PROFILO (*)

(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

ENTRATE PREVISTE PER LIVELLO DI ISTRUZIONE NEL MESE*

ENTRATE PREVISTE NEL MESE DI LUGLIO 2024 E CONFRONTI [v.a.]

	lug/24	lug/23	lug-set/24	lug-set/23
TOTALE	5.580	-270	-40	-40
INDUSTRIA	1.530	-540	-1.110	-1.110
SERVIZI	4.050	+270	+1.070	+1.070

* La somma dei singoli valori percentuali può differire da 100 in quanto il grafico non espone il livello "istruzione tecnologica superiore (ITS Academy)"

ENTRATE PREVISTE NEL MESE PER AREA AZIENDALE DI INSERIMENTO E ALCUNE CARATTERISTICHE

	v.a.	% su tot.	% meno di 30 anni	% difficile reperm.
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	2.030	36,5	24,7	46,1
Area direzione e servizi generali	170	3,0	16,7	51,8
Area amministrativa	170	3,0	17,0	35,8
Area commerciali e della vendita	1.470	26,3	47,3	28,6
Area tecniche e della progettazione	700	12,5	29,2	50,4
Area della logistica	1.050	18,8	25,6	40,3
Totale	5.580	100,0	31,1	40,8

ENTRATE PREVISTE PER CLASSE DIMENSIONALE DI IMPRESA

I CONTRATTI PREVISTI PER LE ENTRATE NEL MESE

ENTRATE PREVISTE NEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA' NEL MESE

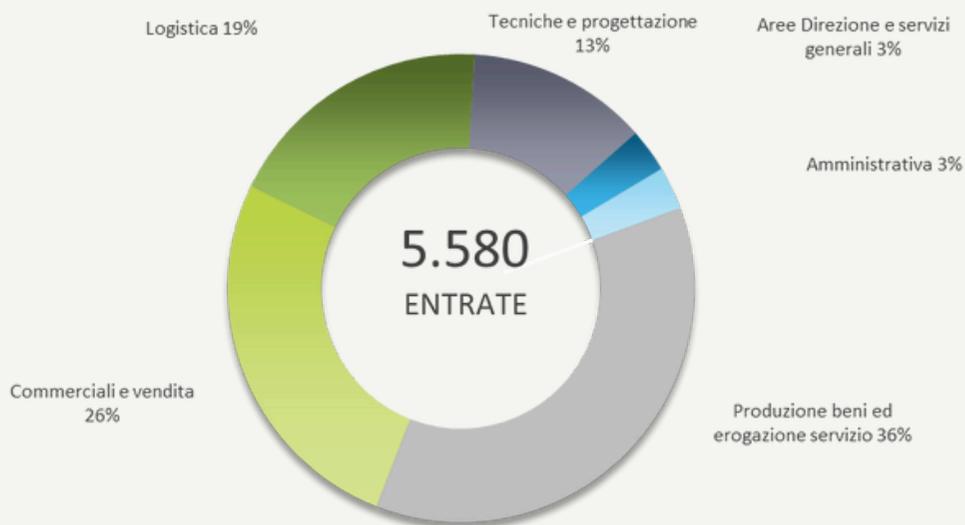
	Periodo lug-set/24
Commercio	1.200
Costruzioni	800
Servizi di alloggio e ristorazione, servizi sanitari	730
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	450
Servizi alle persone	930
Totale	3.170
Settore rimanente	2.500
Totale	2.500
Settore rimanente	1.750
Settore rimanente	1.550
Settore rimanente	2.650

Valori assoluti arrotondati alle decine

Aree funzionali di inserimento delle professioni

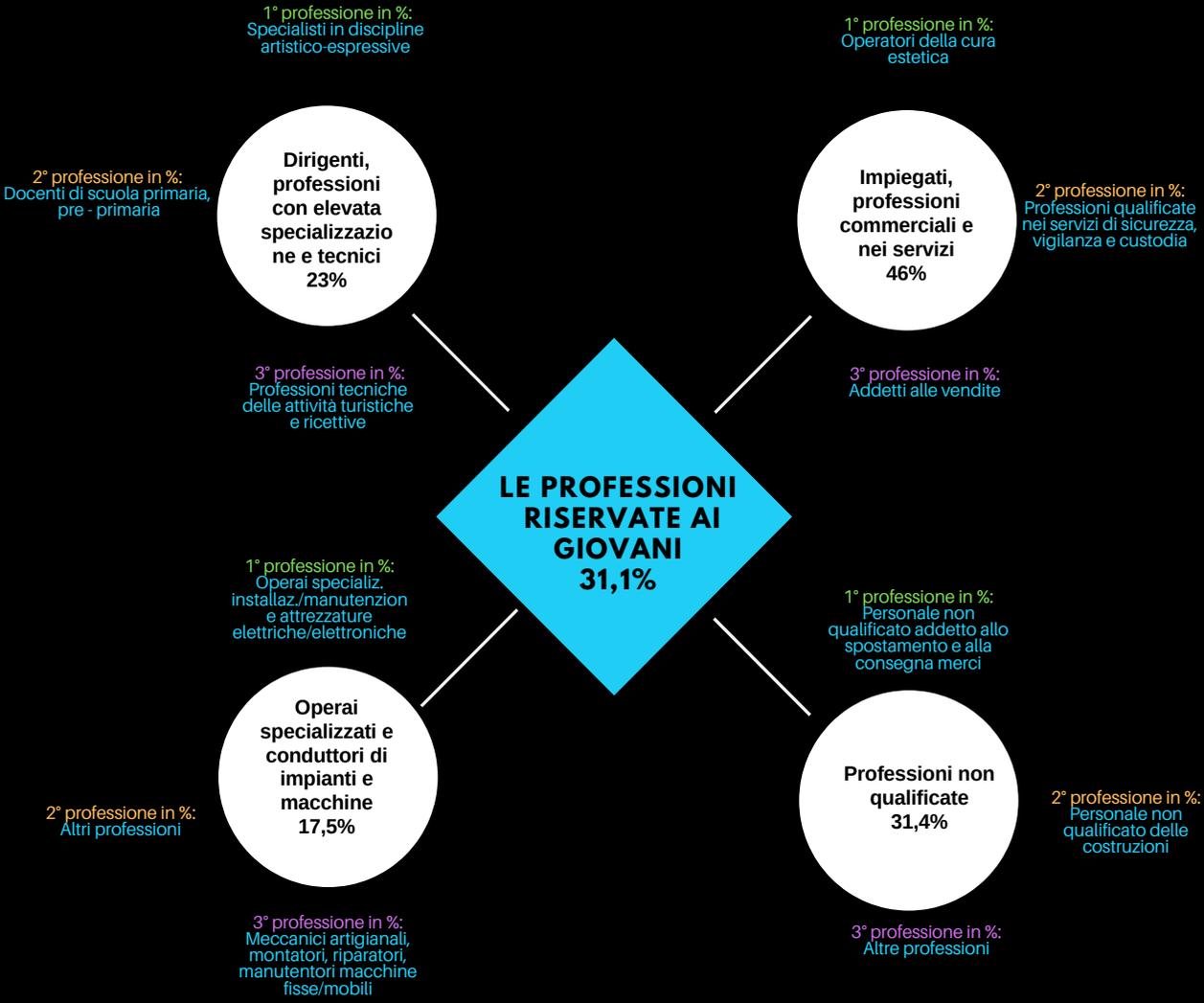
Delle **5.580** entrate programmate, il 36,5% saranno collocate nell'area "Produzione beni ed erogazione del servizio". Quasi la metà delle assunzioni previste (47,3%) per le aree commerciali e della vendita è destinata ai giovani. Nel 51,8% dei casi l'azienda avrà difficoltà nel trovare profili da inserire nelle aree direzione e servizi generali. Rispetto a luglio 2023, si registra un significativo aumento della quota delle figure professionali da inserire nell'area commerciale e delle vendite (+4,1 punti percentuali).

Entrate previste nel mese per area aziendale di inserimento



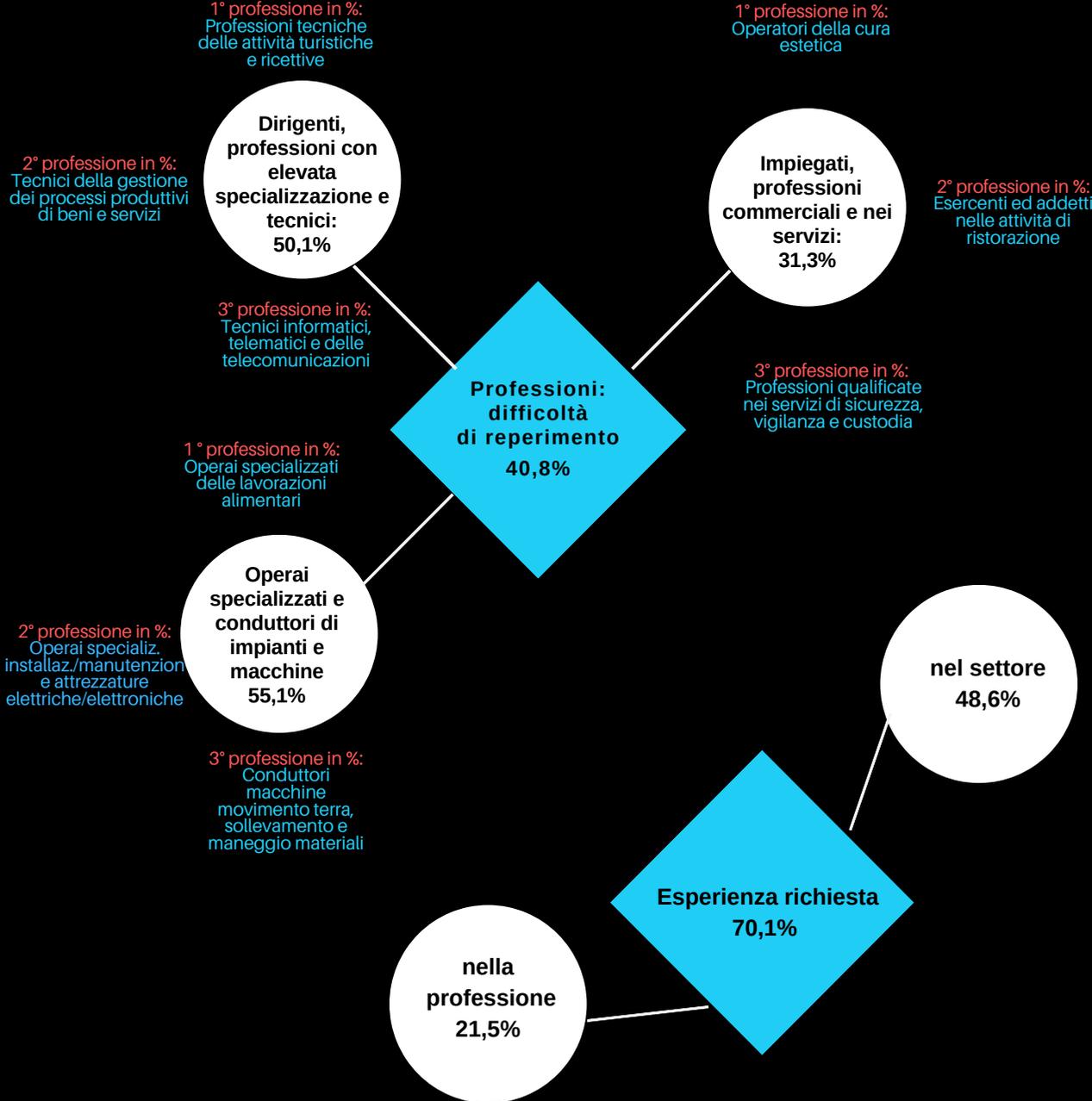
Le professioni riservate ai giovani

Il 31,1% delle entrate programmate nel mese di luglio viene espressamente riservato ai giovani fino a 29 anni (Campania 27,5%, Italia 33,4%). La quota è più bassa sia rispetto a giugno 2024 (33,2%) che a luglio 2023 (33,9%). Il 46% delle entrate degli "Impiegati, professioni commerciali e nei servizi" è destinato ai giovani. All'interno di questo gruppo professionale, le maggior opportunità per i giovani sono: operatori della cura estetica (69,4%), professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia (60,6%) e addetti alle vendite (53,8%).



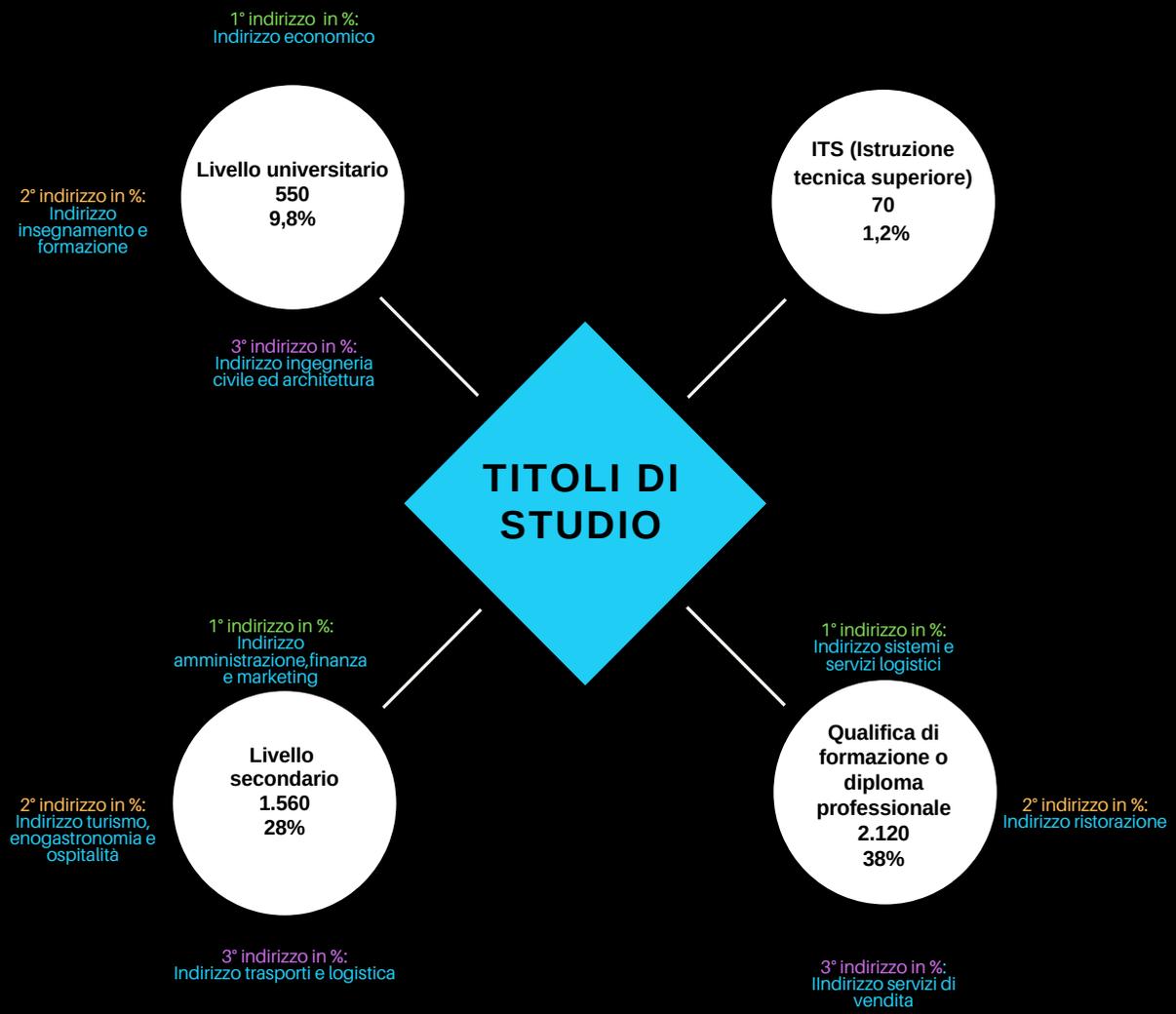
Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale secondo la difficoltà di reperimento e l'esperienza richiesta

In termini assoluti, i profili professionali che prevedono più entrate sono: Addetti alle vendite (840 unità), esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione (710 unità), conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (500) che, insieme, concentrano il 36,7% delle entrate complessive previste. Nel 40,8% dei casi le imprese del territorio prevedono di avere difficoltà nel trovare i profili desiderati (Campania 40,6%; Italia 48,4%), in calo rispetto a giugno 2024 (42,4%) e rispetto ad un anno fa (43,6%). Le professioni più difficile da reperire, secondo le imprese, sono: Operai specializzati delle lavorazioni alimentari (78%), Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche (77,5%), operatori della cura estetica (75,5%) e specialisti in discipline artistico-espressive (72,7%). Per il 70,1% delle entrate viene richiesta esperienza nella professione (21,5%) o nel settore (48,6%).



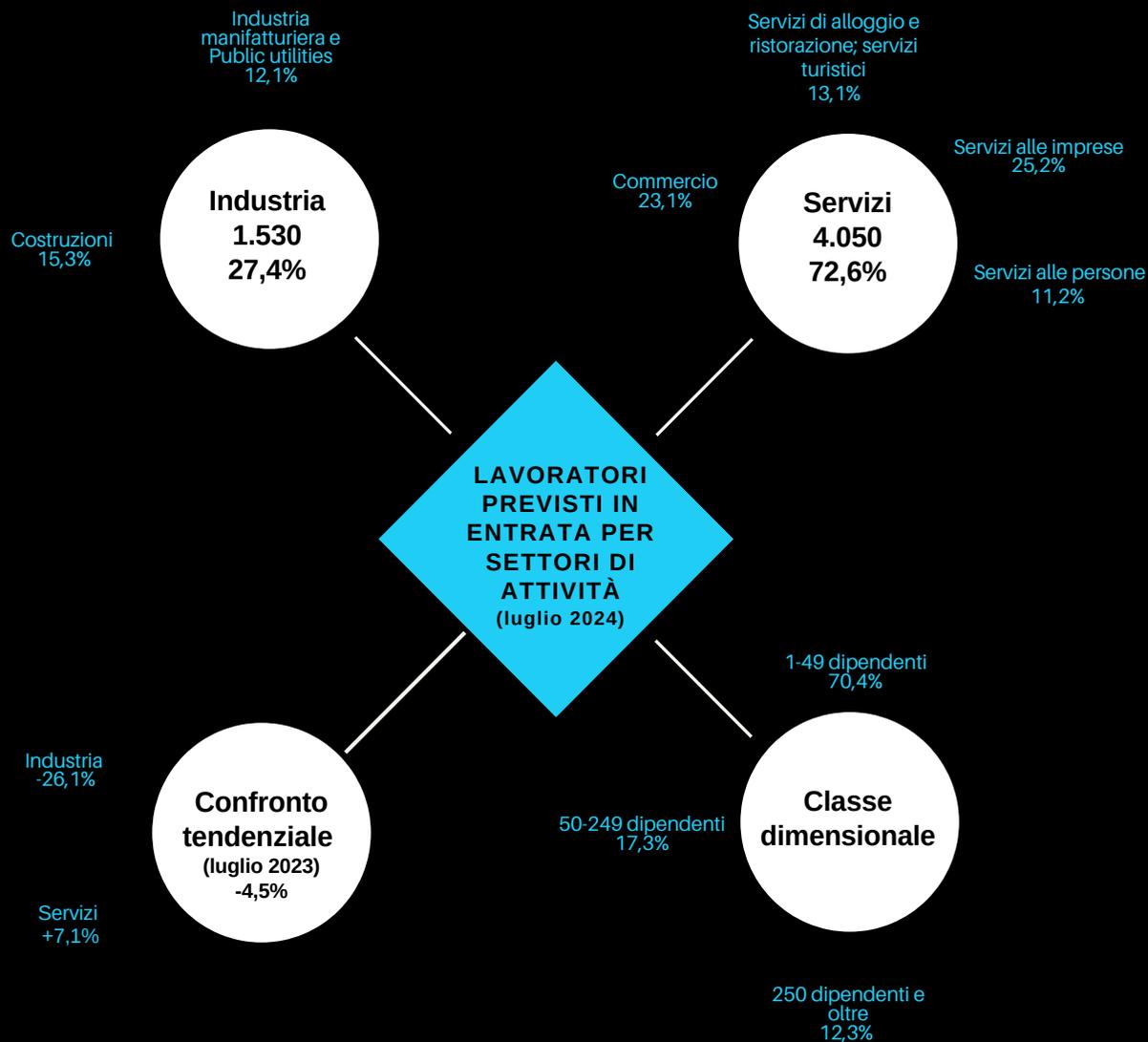
Titoli di studio più richiesti e quelli di più difficile reperimento

Il 9,8% delle assunzioni (550 unità) previste sul territorio sarà destinato a personale laureato (Campania 9,7%; Italia 11,4%). Nel 28% dei casi verrà richiesto un livello di istruzione secondario (1.560 unità). Per la Campania e per l'Italia, le opportunità per i diplomati è del 28,1%. Il titolo di studio più richiesto, a livello universitario, è quello ad indirizzo economico (150 unità), indirizzo insegnamento e formazione (100 unità) e indirizzo ingegneria civile ed architettura (50). A livello secondario gli indirizzi maggiormente richiesti sono: amministrazione, finanza e marketing (460), turismo, enogastronomia e ospitalità (210), indirizzo trasporti e logistica con 190 entrate programmate. Per la qualifica di formazione o diploma professionale gli indirizzi più indicati dalle imprese sono: indirizzo sistemi e servizi logistici (400), indirizzo ristorazione (380), indirizzo servizi di vendita (300). Le imprese dichiarano che avranno difficoltà a reperire laureati con indirizzo sanitario e paramedico (68,4%) e indirizzo ingegneria industriale (67,6%). Per i diplomati, sarà difficile reperire quelli ad indirizzo costruzioni, ambiente e territorio (84,1%), indirizzo elettronica ed elettrotecnica (70,9%), indirizzo produzione e manutenzione industriale e artigianale (56,5%). Per i qualificati sarà difficile trovare quelli con indirizzo lavorazioni artistiche (89%), indirizzo benessere (74%).



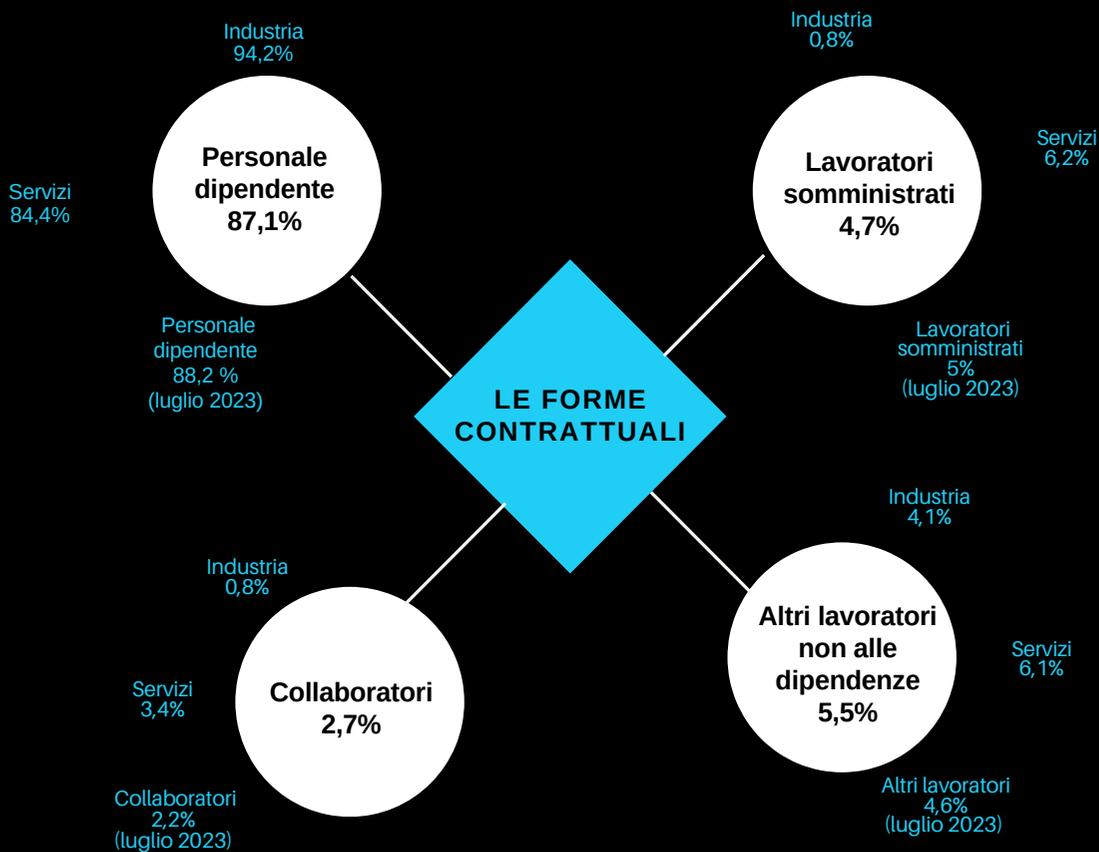
Dinamiche settoriali

I contratti programmati dalle imprese dell'industria sono 1.530, il 27,4 % del totale (Campania 32,3%, Italia 26,5%), mentre il 72,6% delle entrate programmate (4.050) si concentreranno nel settore dei servizi (Campania 67,7%, Italia 73,5%). Rispetto a luglio 2023, si registra un calo della domanda di lavoro del -4,5%, da imputare all'industria (-26,1%). Il 70,4% delle entrate programmate interessano le imprese con meno di 50 dipendenti (Campania 63%; Italia 67,4%).



Lavoratori previsti in entrata per settore di attività secondo la tipologia contrattuale

Analizzando la tipologia contrattuale, nell' 87,1% dei casi verrà proposto un contratto alle dipendenze, in calo di 1,1% rispetto ad un anno fa. Nel 5,5% dei casi verrà proposto un contratto non alle dipendenze, in aumento rispetto a giugno 2024 (4,8%) e luglio 2023 (4,6%). Per il personale alle dipendenze, verrà proposto nel 71% dei casi un contratto a tempo determinato, nel 24% un contratto a tempo indeterminato, nel 3% apprendistato e nel 2% altri contratti. Il ricorso al contratto a tempo determinato è più frequente nei servizi alle persone (77%) e costruzioni (72%). Mentre, il contratto a tempo indeterminato è maggiormente indicato nel commercio (26%).



Entrate di personale dipendente per settore di attività e tipologia contrattuale (%)

